



LA PACE PRIMA DI TUTTO

7 OTTOBRE MANIFESTAZIONE NAZIONALE

La guerra scatenata dall'invasione russa non solo sta devastando l'Ucraina da un anno e mezzo, ma continua a causare morte e distruzione, sconvolge e avvelena i rapporti internazionali dell'Unione Europea e del nostro Paese, e contribuisce a determinare direttamente o indirettamente disordini produttivi, commerciali ed economici che hanno aumentato le diseguaglianze e profondamente peggiorato la vita quotidiana dell'intera società italiana, in particolare dei ceti medi e dei ceti popolari. Nel mondo stanno avvenendo grandi trasformazioni: Paesi e popoli chiedono più eque condizioni di scambio e distribuzione della ricchezza, contestano la dipendenza dalle grandi potenze economiche e militari dell'occidente, rivendicano un ordine mondiale policentrico, contrastano qualsiasi tentativo di instaurare un clima di nuova guerra fredda.

L'Italia e l'Europa devono cessare di incoraggiare e finanziare, con la NATO, la soluzione militare dei conflitti e svolgere un ruolo attivo e propositivo per contrastare il clima di guerra che imperversa in Europa e farsi portatrici di una proposta di negoziato che miri alla **CESSAZIONE DELLE OSTILITÀ fra la Federazione russa e l'Ucraina, della promozione di una conferenza internazionale di pace**, della richiesta di avvio della reciproca smilitarizzazione e alleggerimento dei confini, di un progressivo disarmo nucleare che assicurino pace e prosperità a tutti i popoli della ex Unione Sovietica in una prospettiva inclusiva con la UE.

L'Italia e l'UE devono tornare ad essere luogo di dialogo con tutti i popoli e i Paesi; esportatrici di coesistenza pacifica e non di armi; partner fondamentali nel mondo per lo sviluppo delle tecnologie, degli scambi commerciali, dei rapporti culturali, della difesa dell'ambiente e della salvaguardia del pianeta. Se si continuerà l'escalation militare e se si perseguirà sulla strada dell'economia di guerra, sarà sempre più difficile migliorare la situazione economico-sociale e contrastare le spinte autoritarie già presenti in tanti Paesi europei.

PER QUESTO LA PACE È LA CONDIZIONE SENZA LA QUALE NON SI POTRÀ PIENAMENTE REALIZZARE QUALSIASI ALTRO OBIETTIVO DI CIVILTÀ.

Con la manifestazione nazionale a Roma del 7 Ottobre, promossa da una grande alleanza di forze sociali, vogliamo avviare un percorso di resistenza e di liberazione per una nuova Italia, di pace, di lavoro, di progresso sociale, civile e culturale: l'Italia della Costituzione Antifascista.

PRESIDIO A FIRENZE martedì 3 Ottobre 17:30 Piazza Duomo (lato Regione)

PULLMAN DA FIRENZE E PROVINCIA PER IL 7 OTTOBRE

Per prenotare il posto contatta Carlo Volpi 3346011545 carlo.volognano@gmail.com / Sandra Carpi Lapi 3382708123 sandra.carpilapi@gmail.com